

1. Record Nr.	UNINA9910256652603321
Autore	Lavenia Vincenzo
Titolo	Dio in uniforme : Cappellani, catechesi cattolica e soldati in eta moderna / / Vincenzo Lavenia
Pubbl/distr/stampa	Bologna : , : Societa editrice il Mulino Spa, , 2018
Descrizione fisica	1 online resource (296 pages)
Disciplina	261.7
Soggetti	War - Religious aspects - Catholic Church - History
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Dedica -- Epigrafe -- Introduzione -- Capitolo primo -- Tra guerra giusta e guerre sante. La crisi del Cinquecento cristiano -- 1. La violenza legittima -- 2. La violenza santa -- 3. La crisi del Cinquecento. L'irenismo erasmiano -- 4. La crisi del Cinquecento. Il realismo del Segretario fiorentino -- 5. La crisi del Cinquecento. La «pazza persuasione» e l'islam -- 6. Una prima risposta: il «Democrates» -- 7. Dubbi di coscienza e decisione politica. Vecchio e Nuovo Mondo -- 8. La guerra feroce dei cristiani -- Capitolo secondo -- cappellani: la tradizione, la reinvenzione -- 1. Il clero militante e gli ottomani: l'esempio di Capestrano -- 2. Il clero in guerra: la tradizione canonistica -- 3. Esortazioni ai condottieri: alle origini -- 4. Primi esercizi spirituali -- Capitolo terzo -- Tra Cristo e Marte: la nascita di un genere -- 1. Pedagogia bellica: la Francia di Emond Auger -- 2. La milizia della Chiesa: Possevino -- 3. Istruzioni per la guerra santa -- 4. Peccati della truppa, disciplina dei soldati -- 5. Tra missione e conflitto. Sul fronte ottomano -- Capitolo quarto -- Missioni castrensi -- 1. Per i soldati di un re imprudente -- 2. Thomas Sully e l'esperimento fiammingo -- 3. Una guida pratica e spirituale -- 4. Celebrare le missioni -- 5. Interventismo spagnolo e impegno cattolico -- 6. La Guerra degli Ottant'anni come laboratorio -- Capitolo quinto -- Su un altro fronte. Nuovi modelli di soldato -- 1. Il caso inglese e l'internazionale protestante -- 2. «Godly warre» -- 3. «Arma Suecica» -- 4. Per il re legittimo, contro il re papista -- 5. «Schoole of Vertue» -- Capitolo sesto -- Prima e dopo Vestfalia. Materie di giustizia, diritto

e affari di coscienza -- 1. Il massacro tedesco -- 2. La Monarchia Cattolica in crisi -- 3. I cappellani del Re Cristianissimo -- 4. Potenze in ascesa: la catechesi prussiana e inglese -- 5. Peccati e reati: la casistica -- 6. Sede apostolica e vicariati castrensi -- 7. Il caso piemontese -- 8. Teologia bellica e questioni sacramentali -- Capitolo settimo -- Il Settecento: linguaggio della ragione e ritorno della crociata -- 1. Guerra in forma -- 2. Per il soldato delle caserme e delle accademie -- 3. A mo' di epistolario -- 4. Gesuiti in campo e regolata devozione -- 5. Metodo, maniere e britannica moralita -- 6. Massoni, filosofi e libertini: il soldato in pericolo -- 7. Una nuova crociata -- Capitolo ottavo -- Morire per Dio, morire per la Patria: nel secolo delle nazioni -- 1. La Restaurazione e la ricerca di un patriottismo cattolico -- 2. Ripartire dal Settecento? -- 3. Sotto un altro Napoleone -- 4. La bandiera del Belgio -- 5. Il passato come mito -- 6. Una scuola di religione? -- Culto del sacrificio, culto della Nazione: una conclusione -- Indice dei luoghi -- Indice dei nomi.

Sommario/riassunto

Nel contesto delle guerre di religione cinquecentesche maturo un progetto missionario rivolto ai soldati, con la stesura di catechismi destinati agli uomini in armi e l'introduzione delle prime cappellanie stabili a fianco delle truppe. Guardando alla teologia, alla giustizia, al lessico della violenza religiosa e alla tradizione neo-stoica, ma anche al concreto dispiegarsi del modello del «soldato cristiano» negli eserciti cattolici, il volume ricostruisce il profilo dei protagonisti di un progetto disciplinare inedito che accompagna la lenta formazione degli eserciti professionali dopo la rivoluzione militare della prima eta moderna; e, comparando lo sforzo religioso del clero cattolico e dei predicatori protestanti, ripercorre la storia della cura castrense dal XVI secolo fino alla Grande Guerra, quando il morire per la Patria sostituì l'appello a combattere nel nome di Dio.
